Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 8

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 12 gennaio 1960 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze): via del Tritone n. 61/A-61/B, in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

LEGGE 18 dicembre 1959, n. **1147**.
Completamento e ampliamento delle stazioni della metropolitana di Roma nella zona dell'E.U.R. . . . . Pag. 74

LEGGE 24 dicembre 1959, n. **1148**.
Aumento del contributo ordinario a favore dell'Istituto italiano per il medio ed estremo oriente (Is.M.E.O.) e concessione di un contributo straordinario all'Istituto stesso. Pag. 74

LEGGE 24 dicembre 1959, n. **1149**.
Istituzione del Provveditorato alle opere pubbliche per il Friuli-Venezia Giulia . . Pag. 75

LEGGE 24 dicembre 1959, n. **1150**.
Contributo all'Agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East - U.N.R.W.A.) . . Pag. 75

LEGGE 24 dicembre 1959, n. **1151**.
Ratifica ed esecuzione del Protocollo tra l'Italia ed il Marocco concernente la clausola della Nazione più favorita in materia doganale, concluso in Rabat il 23 luglio 1957. Pag. 76

LEGGE 24 dicembre 1959, n. **1152**.
Contributo all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato in Roma per gli esercizi finanziari 1959-1960 e 1960-1961 . . . . Pag. 76

LEGGE 24 dicembre 1959, n. **1153**.
Proroga della delega al Governo per la emanazione di norme relative alle circoscrizioni territoriali e alle piante organiche degli uffici giudiziari . . . Pag. 77

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 novembre 1959, n. **1154**.
Permuta di parti di immobile tra la Camera di commercio di Verona e l'Amministrazione comunale di Verona. Pag. 77

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 novembre 1959, n. **1155**.
Autorizzazione all'acquisto di due appartamenti da parte della Camera di commercio di Lucca . . . . . Pag. 77

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1959.
Abrogazione del controllo preventivo di Stato sulle specialità medicinali a base di penicillina e di streptomicina e loro sali derivati per uso iniettabile. Nuove norme per la produzione ed il commercio di dette specialità . Pag. 78

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1960.
Costituzione delle Deputazioni delle Borse valori per l'anno 1960 . . . . Pag. 78

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . . . . Pag. 80

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Anagni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953 . . . Pag. 80
Autorizzazione al comune di Anagni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954 . . . Pag. 80
Autorizzazione al comune di Usini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . . . . Pag. 80
Autorizzazione al comune di Cossoine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . Pag. 80
Autorizzazione al comune di Mara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . . . . Pag. 80
Autorizzazione al comune di Ardara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . Pag. 80
Autorizzazione al comune di Cossoine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 . . . Pag. 80
Autorizzazione al comune di Gerace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 . . . Pag. 80
Autorizzazione al comune di Malito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 . . . Pag. 80
Autorizzazione al comune di Agnana Calabra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 Pag. 80
Autorizzazione al comune di Acquasanta Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 81

Autorizzazione al comune di Spinazzola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 . . . Pag. 81
Autorizzazione al comune di Casalfiumanese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 . Pag. 81
Autorizzazione al comune di Dolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 . . . . . . Pag. 81
Autorizzazione al comune di Viareggio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 . . . Pag. 81
Autorizzazione al comune di Carrara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 . . . Pag. 81
Autorizzazione al comune di Corinaldo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 . . . Pag. 81
Autorizzazione al comune di Capurso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 . . . Pag. 81
Autorizzazione al comune di San Martino Sannita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959. Pag. 81
Autorizzazione al comune di Oria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 . . . . . . Pag. 81

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica della Piana di Venafro, con sede in Campobasso. Pag. 81
Approvazione del regolamento organico degli uffici e del personale del Consorzio di miglioramento fondiario « Utenti del canale dei Molini di Imola e Massalombarda », con sede in Imola (Bologna) . . . . Pag. 81

Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Riforma fondiaria:
Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria . . . . Pag. 81
Determinazione di indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria . . . . Pag. 83
Determinazione di indennità dovuta per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. Pag. 84
Determinazione di indennità e interessi dovuti per i terrenni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica) . . . . Pag. 84

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 84
Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa. Pag. 85
Revoca di accreditamento di notai . . . . . Pag. 86

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento della Società cooperativa di consumo « Alfonso Casati » con sede in Roma . . . . Pag. 86

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per novecento posti di dattilografo negli uffici giudiziari indetto con decreto Ministeriale 26 marzo 1958. Pag. 87

Ministero dell'interno: Graduatoria di merito dei candidati vincitori del concorso, per titoli, per il conferimento di diciannove posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, riservato ai tenenti in servizio permanente effettivo delle altre Forze armate (decreto Ministeriale 15 gennaio 1959). Pag. 87

Ministero della Difesa-Aeronautica: Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a quindici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato, ruolo commissariato . . . . . Pag. 87

Ministero della pubblica istruzione:
Posti conferibili agli assistenti universitari ordinari mediante concorsi riservati, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177 . . . . Pag. 87
Avviso relativo alla pubblicazione della relazione e della graduatoria degli idonei del concorso per titoli a sei posti di direttore di 1ª classe nel ruolo del personale scientifico-direttivo delle Soprintendenze . . . . Pag. 88
Avviso relativo alla pubblicazione delle seguenti relazioni e delle graduatorie degli idonei dei concorsi per titoli, nei conservatori di musica . . . . Pag. 88

LEGGI E DECRETI

LEGGE 18 dicembre 1959, n. **1147**.

Completamento e ampliamento delle stazioni della metropolitana di Roma nella zona dell'E.U.R.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per il completamento ed ampliamento delle stazioni della ferrovia Metropolitana di Roma Termini-E.U.R. è autorizzata la maggiore spesa di lire 200.000.000 (duecentomilioni).

Art. 2.

Il Ministro per i trasporti è autorizzato a provvedere mediante licitazione privata alla concessione di sola costruzione per il completamento e l'ampliamento delle stazioni della ferrovia Metropolitana di Roma nella zona dell'E.U.R.

Art. 3.

La somma di lire 200.000.000 (lire duecentomilioni), di cui al precedente art. 1, sarà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti per l'esercizio finanziario 1958-59.

All'onere di cui sopra si farà fronte con una quota delle maggiori entrate recate dal provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio predetto.

Con decreti del Ministro per il tesoro sarà provveduto alle variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1959

GRONCHI

SEGNI — ANGELINI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 24 dicembre 1959, n. **1148**.

Aumento del contributo ordinario a favore dell'Istituto italiano per il medio ed estremo oriente (Is.M.E.O.) e concessione di un contributo straordinario all'Istituto stesso.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata a favore dell'Istituto per il medio ed estremo oriente (Is. M.E. O.) la concessione di un contributo straordinario di lire 50.000.000.

Art. 2.

Il contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto italiano per il medio ed estremo oriente, previsto dalla legge 12 febbraio 1955, n. 79, nella misura di lire 150.000.000 è elevato, a decorrere dall'esercizio finanziario 1959-60, a lire 200.000.000.

Art. 3.

All'onere di lire 50.000.000 di cui all'art. 1 si provvederà con una corrispondente aliquota delle disponibilità nette derivanti dal provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59.

All'onere di lire 50.000.000 di cui all'art. 2 si provvederà mediante riduzione dello stanziamento dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1959-60, concernente il fondo destinato a sopperire agli oneri di carattere ordinario dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Art. 4.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1959

GRONCHI

SEGNI — PELLA — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 24 dicembre 1959, n. **1149.**

Istituzione del Provveditorato alle opere pubbliche per il Friuli-Venezia Giulia.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1960 è istituito, con sede in Trieste e con competenza sulle provincie di Udine, Gorizia e il territorio di Trieste, il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Friuli-Venezia Giulia al quale sono demandate le attribuzioni previste dal decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, e successive modificazioni, e dal decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534.

Rimane salva la competenza del Magistrato alle acque per la materia allo stesso attribuita ai sensi della legge 5 maggio 1907, n. 257, e successive modificazioni.

Art. 2.

I posti assegnati al coefficiente 900 con l'art. 1, primo comma, della legge 4 marzo 1958, n. 131, alla dotazione organica delle carriere direttive dell'Amministrazione dei lavori pubblici sono aumentati di una unità.

Art. 3.

La circoscrizione dell'Ufficio del genio civile per le opere marittime di Venezia, stabilita dalla tabella annessa alla legge 5 gennaio 1953, n. 24, è estesa fino al confine con la Jugoslavia.

Art. 4.

Alla spesa di lire 1.700.000 occorrente per l'attuazione della presente legge nell'esercizio 1959-60 si farà fronte con riduzione di pari importo del capitolo n. 22 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio medesimo.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1959

GRONCHI

SEGNI — TOGNI — TAMBRONI — RUMOR

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 24 dicembre 1959, n. **1150.**

Contributo all'Agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi (United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East - U.N.R.W.A.).

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione di lire 75 milioni quale contributo straordinario globale per gli anni 1956, 1957 e 1958 a favore della Agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi (U.N.R.W.A.).

Art. 2.

All'onere di cui al precedente articolo si provvederà con una corrispondente aliquota delle disponibilità nette derivanti dal provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1958-59.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1959

GRONCHI

SEGNI — PELLA — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 24 dicembre 1959, n. 1151.

Ratifica ed esecuzione del Protocollo tra l'Italia ed il Marocco concernente la clausola della Nazione più favorita in materia doganale, concluso in Rabat il 23 luglio 1957.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare il Protocollo tra l'Italia e il Marocco concernente la clausola della Nazione più favorita in materia doganale, concluso a Rabat il 23 luglio 1957.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data al Protocollo di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto nel Protocollo stesso.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1959

GRONCHI

SEGNI — PELLA — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Protocole entre la République Italienne et le Royaume du Maroc, concernant la clause de la Nation la plus favorisée en matiére douaniére.

Le Gouvernement de la République Italienne et le Gouvernement du Royaume du Maroc, animés du désir de faciliter et de développer les relations commerciales entre les deux Pays, conviennent de s'accorder réciproquement le traitement de la nation la plus favorisée en ce qui concerne le droit de douane et les formalités douanières.

Toutefois, le traitement de la nation la plus favorisée ne s'étend pas aux avantages, concessions et exemptions que chacune des Hautes Parties Contractantes accorde ou pourra accordèr:

aux Pays limitrophes pour le trafic frontalier;

aux Pays faisant partie d'une Union Douanière ou bien d'une Zone à libre échange déjà conclues ou qui pourraient être conclues à l'avenir, ou bien d'une même Zone Monétaire;

aux Territoires conférés en administration fiduciaire à une des deux Hautes Parties Contractantes;

en raison de sa participation à une Communauté instituée entre plusieurs pays et organisant en commun un ou plusieurs secteurs de la production, du commerce ou des services;

et; de la part de l'Italie, à la République de San Marino, à l'Etat de la Cité du Vatican, ainsi qu'aux importations en Italie du Royaume Uni de Libye sous régime spécial d'origine et de provenance.

Le présent Protocole sera ratifié par les Hautes Parties Contractantes et entrera en vigueur à dater de l'échange des instruments de ratification qui aura lieu à Rome.

Il restera en vigueur pour une période de cinq ans, et au cas où l'une des Hautes Parties Contractantes ne l'aurait pas dénoncé six mois avant la date de son expiration, il sera prorogé, par tacite reconduction, pour la période d'un an.

Dès lors le Protocole pourra être dénoncé à tout moment, restant toutefois en vigueur six mois à dater de la dénonciation.

Fait à Rabat, le 23 juillet mil neuf cent cinquante sept.

Pour l'Italie GUARNASCHELLI

Pour le Maroc LYAZIDI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri

PELLA

LEGGE 24 dicembre 1959, n. 1152.

Contributo all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato in Roma per gli esercizi finanziari 1959-1960 e 1960-1961.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'assegno ordinario annuale di lire un milione per le spese di funzionamento dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, di cui all'art. 2 del decreto-legge 3 settembre 1926, n. 2220, convertito nella legge 6 gennaio 1928, n. 1803, è elevato a lire 60.000.000, per la durata di due anni, a decorrere dallo esercizio finanziario 1959-60.

Art. 2.

All'onere di cui al precedente articolo si farà fronte per l'esercizio finanziario 1959-60, mediante riduzione dello stanziamento del capitolo iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per lo esercizio medesimo, destinato a sopperire agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1959

GRONCHI

SEGNI — PELLA — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 24 dicembre 1959, n. 1153.

Proroga della delega al Governo per la emanazione di norme relative alle circoscrizioni territoriali e alle piante organiche degli uffici giudiziari.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il termine previsto dall'art. 1 della legge 27 dicembre 1956, n. 1443, col quale il Governo della Repubblica è stato delegato ad emanare uno o più decreti, aventi valore di legge ordinaria, per apportare modificazioni alle circoscrizioni giudiziarie e alle piante organiche degli uffici giudiziari, è prorogato di mesi sei.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1959

GRONCHI

SEGNI — GONELLA — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 novembre 1959, n. 1154.

Permuta di parti di immobile tra la Camera di commercio di Verona e l'Amministrazione comunale di Verona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000, e con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037, ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la deliberazione n. 231 del 17 aprile 1959, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Verona, per ampliare l'attuale Borsa di commercio, ha stabilito di permutare alcune parti di un fabbricato di sua proprietà, contiguo al Palazzo della Gran Guardia di Verona, piazza Brà, con altre di proprietà del comune di Verona poste ad ovest dello scalone del Palazzo stesso;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Verona è autorizzata a permutare, per l'ampliamento della Borsa di commercio, alcune parti del fabbricato, di sua proprietà, attiguo al Palazzo della Gran Guardia, sito in Verona piazza Brà, con altre di proprietà del comune di Verona, alle condizioni previste nella deliberazione n. 231, del 17 aprile 1959.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1959

GRONCHI

COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1960
Atti del Governo, registro n. 123, *foglio n.* 6. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 novembre 1959, n. 1155.

Autorizzazione all'acquisto di due appartamenti da parte della Camera di commercio di Lucca.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000, e con regio decreto 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037, ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la deliberazione n. 6/207 del 27 aprile 1959, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Lucca ha stabilito di acquistare due appartamenti costituenti l'intero terzo piano dello stabile sito in Lucca, con ingresso da via Sant'Andrea, n. 2, per l'ampliamento della sede camerale;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Lucca è autorizzata ad acquistare dal sig. Luigi Casali, di Lucca, due appartamenti costituenti l'intero terzo piano dello stabile sito in Lucca, via Sant'Andrea, n. 2, alle condizioni previste nella deliberazione n. 6/207, del 27 aprile 1959.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1959

GRONCHI

COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1960
Atti del Governo, registro n. 123, *foglio n.* 7. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 19 novembre 1959.

Abrogazione del controllo preventivo di Stato sulle specialità medicinali a base di penicillina e di streptomicina e loro sali derivati per uso iniettabile. Nuove norme per la produzione ed il commercio di dette specialità.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto interministeriale in data 2 aprile 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 22 novembre 1951, con il quale la produzione per la vendita dei prodotti antibiotici costituiti da penicillina G cristallina, sale sodico o potassio, ad uso iniettabile, venne sottoposta a controllo preventivo dello Stato;

Visto il decreto interministeriale in data 19 dicembre 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 25 marzo 1950, con il quale venne sottoposta al suindicato controllo dello Stato anche la produzione per la vendita dei prodotti antibiotici iniettabili costituiti da streptomicina e diidrostreptomicina solfato o cloridrato o calcio cloridrato complesso;

Viste le modifiche apportate ai menzionati decreti con i decreti interministeriali: in data 27 febbraio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 20 maggio 1953; in data 20 settembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 3 ottobre 1956; ed in data 18 maggio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* numero 222 del 7 settembre 1957;

Considerato che le attuali acquisizioni scientifiche consentono la produzione dei suddetti antibiotici allo stato di purezza e con composizione costante, alla stregua di qualsiasi altro composto chimico definito, e che pertanto non si rende più necessario sottoporre gli antibiotici stessi al su menzionato controllo dello Stato;

Considerata, altresì, l'opportunità di disciplinare con nuove norme la produzione e la vendita degli antibiotici suddetti;

Sentito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 180 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 12 e seguenti del regolamento approvato con il regio decreto 18 giugno 1905, n. 407;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

Art. 1.

Sono abrogate le disposizioni relative al controllo preventivo dello Stato sulle specialità medicinali a base di penicillina o streptomicina e loro sali o derivati, per uso iniettabile, di cui al decreto interministeriale in data 2 aprile 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 22 novembre 1951, ed al decreto interministeriale in data 19 dicembre 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 25 marzo 1952, successivamente modificati con decreti interministeriali: in data 27 febbraio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 20 maggio 1953; in data 20 settembre 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 3 ottobre 1956; ed in data 18 maggio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 7 settembre 1957.

Art. 2.

Le ditte che producono le specialità medicinali di cui al precedente art. 1 debbono:

a) contrassegnare con un numero progressivo di serie ciascuna preparazione;

b) prelevare per ciascuna preparazione campioni del prodotto finito; che, dopo essere stati sigillati a cura dell'autorità sanitaria provinciale, debbono essere custoditi a disposizione di questa, fino alla scadenza del periodo di validità;

c) riportare su appositi registri, vistati dalla autorità sanitaria provinciale, i dati relativi alla provenienza delle materie prime ed ai controlli eseguiti, sia sulle materie prime che sul prodotto finito.

Art. 3.

Le ditte importatrici di specialità medicinali di cui al precedente art. 1 debbono:

a) curare che ciascuna partita importata sia contrassegnata, fin dalla origine, dai numeri di serie delle preparazioni, atti ad identificarla;

b) prelevare per ogni preparazione campioni che, dopo essere stati sigillati a cura dell'autorità sanitaria provinciale, debbono essere custoditi a disposizione di questa, fino alla scadenza del periodo di validità;

c) riportare su appositi registri, vistati dalla autorità sanitaria provinciale, i dati relativi alla provenienza ed ai controlli eseguiti.

Art. 4.

Il presente decreto entrerà in vigore novanta giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 novembre 1959

Il Ministro per la sanità
GIARDINA

Il Ministro per le finanze
TAVIANI

(54)

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1960.

Costituzione delle Deputazioni delle Borse valori per l'anno 1960.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272, sulle Borse valori e gli articoli 6 e 7 del relativo regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto l'art. 22 del regolamento sulle Borse approvato con regio decreto 9 aprile 1925, n. 376;

Visto l'art. 1 del regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261, concernente il passaggio delle Borse valori alla competenza del Ministero delle finanze;

Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815, contenente disposizioni sulle Borse valori;

Visto il decreto luogotenenziale 27 giugno 1944, numero 154, riguardante la ricostituzione del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 13 del decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321, riguardante il funzionamento delle Borse valori;

Decreta:

Le Deputazioni delle seguenti Borse valori sono così costituite per l'anno 1960:

BORSA DI ROMA

Deputati effettivi:

Direttore pro-tempore della sede di Roma della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Zapponini Alberto, per la Stanza di compensazione;

Bastianelli ing. Alfredo, D'Amelio dott. Mario, Podestà dott. Carlo, Campos Venuti Ruggero, Guarino Lorenzo, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Gancia avv. Arturo, per l'Istituto di emissione;

Chiaron Casoni dott. Giorgio, Ranghi rag. Mario, Porciani Silvestro Amedeo, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

BORSA DI MILANO

Deputati effettivi:

Direttore pro-tempore della sede di Milano della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Bianchi dott. Mario, per la Stanza di compensazione;

Cavigioli dott. Francesco, Zocche dott. Giovanni, Marchetto rag. Virginio, Gelpi Ettore, Ginella professore Egisto, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Paroli cav. del lav. Lodovico, per l'Istituto di emissione;

Ciprandi rag. Pietro, Tedeschi dott. Giorgio, Zevi dott. Giuseppe Adolfo, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

BORSA DI TORINO

Deputati effettivi:

Direttore pro-tempore della sede di Torino della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Maccagno avv. Guglielmo, per la Stanza di compensazione;

Gerbino avv. Angelo, Balbis Francesco, Libonati dott. Francesco, Jona prof. dott. Luciano, Zanon di Val Giurata conte dott. Lucio, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Vaccarino dott. ing. Ernesto, per l'Istituto di emissione;

Bonelli rag. Ferruccio, Vincent rag. Costantino, Momigliano rag. Arturo, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

BORSA DI GENOVA

Deputati effettivi:

Direttore pro-tempore della sede di Genova della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Parodi Giovanni Battista fu Luigi, per la Stanza di compensazione;

Macrì rag. Arcangelo, Saguato dott. Antonio, Raso Francesco, Folcheri dott. Arrigo, Rossi cav. del lavoro dott. Antonio Ernesto, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Cimaschi Virgilio, per l'Istituto di emissione;

Bressan dott. Alessandro, Rossi rag. Armando, Ramella dott. Edoardo, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

BORSA DI NAPOLI

Deputati effettivi:

Direttore pro-tempore della sede di Napoli della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Starace Francesco, per la Stanza di compensazione;

Lando dott. Arturo, Maresca dott. Alfonso, D'Angelo rag. Mario, Grimaldi avv. Paolo, Squadrilli Alessandro, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Fimiani prof. ing. Quirino, Ascarelli Emilio, Grammatico Giuseppe, Lapreta dott. Giuseppe, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

BORSA DI FIRENZE

Deputati effettivi:

Direttore pro-tempore della sede di Firenze della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Dani rag. Luigi, Lami dott. rag. Francesco, Fabbrini prof. dott. Giovanni, Tuci rag. Mario, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Malenchini avv. Vincenzo, per l'Istituto di emissione;

Nistri rag. Martino, Todisco dott. Giuseppe, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

BORSA DI PALERMO

Deputati effettivi:

Direttore pro-tempore della sede di Palermo della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Orlando dott. Carlo, Pravatà rag. Giovanni, Salamone Salvatore, Prinzivalli dott. Rosario, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Corona dott. Franco, per l'Istituto di emissione;

De Simone prof. Vincenzo, Panzalis dott. Nicola, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

BORSA DI TRIESTE

Deputati effettivi:

Gambardella dott. Gaetano, delegato governativo;

Direttore pro-tempore della sede di Trieste della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Santi gen. Alessandro, per la Stanza di compensazione;

Abbiati rag. Giuseppe, Zaffiropulo rag. Dario, Visin Bruno, Monachesi dott. Mario, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Muratti dott. ing. Giusto, per l'Istituto di emissione;

Bak rag. Carlo, Liebmann rag. Luigi, Franz ragioniere Bruno, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

BORSA DI VENEZIA

Deputati effettivi:

Bonanini dott. Lorenzo, delegato governativo;

Direttore pro-tempore della sede di Venezia della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Gianquinto dott. Antonino, Lovato dott. Guido, Giacomelli dott. Francesco, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Monico dott. Paolo, per l'Istituto di emissione;

Dufour dott. Stefano, Pellizzari dott. Placido, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

BORSA DI BOLOGNA

Deputati effettivi:

Direttore pro-tempore della sede di Bologna della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Magni rag. Arminio, Orselli dott. Tomaso, Vecchietti Massacci dott. Luigi, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Bandiera avv. Giuseppe, per l'Istituto di emissione;

Altieri dott. Francesco, Torelli dott. Fernando, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 gennaio 1960

Il Ministro: TAMBRONI

(71)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. arch. Ugo Gianni De Lorenzi nato a Ravenna il 30 giugno 1931, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in architettura rilasciatogli dall'Università di Roma il 17 novembre 1959.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(62)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Anagni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953

Con decreto interministeriale in data 6 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1959 (registro n. 29 Interno, foglio n. 208), il comune di Anagni (Frosinone) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.790.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(74)

Autorizzazione al comune di Anagni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954

Con decreto interministeriale in data 6 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1959 (registro n. 29 Interno, foglio n. 209), il comune di Anagni (Frosinone) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.000.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(75)

Autorizzazione al comune di Usini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 2 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1959 (registro n. 29 Interno, foglio n. 8), il comune di Usini (Sassari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.750.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(76)

Autorizzazione al comune di Cossoine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 6 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1959 (registro n. 29 Interno, foglio n. 7), il comune di Cossoine (Sassari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.000.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(77)

Autorizzazione al comune di Mara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 2 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1959 (registro n. 29 Interno, foglio n. 10), il comune di Mara (Sassari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 890.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(78)

Autorizzazione al comune di Ardara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 6 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1959 (registro n. 29 Interno, foglio n. 9), il comune di Ardara (Sassari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.300.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(79)

Autorizzazione al comune di Cossoine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1959 (registro n. 29 Interno, foglio n. 6), il comune di Cossoine (Sassari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 350.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(80)

Autorizzazione al comune di Gerace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 2 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1959 (registro n. 29 Interno, foglio n. 211), il comune di Gerace (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.630.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(81)

Autorizzazione al comune di Malito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 12 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1959 (registro n. 29 Interno, foglio n. 16), il comune di Malito (Cosenza) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.290.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(82)

Autorizzazione al comune di Agnana Calabra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 6 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1959 (registro n. 29 Interno, foglio n. 11), il comune di Agnana Calabra (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 12.720.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(83)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Acquasanta Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 16 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1959 (registro n. 29 Interno, foglio n. 206), il comune di Acquasanta Terme (Ascoli Piceno) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.160.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(84)

Autorizzazione al comune di Spinazzola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 settembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1959 (registro n. 28 Interno, foglio n. 399), il comune di Spinazzola (Bari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.600.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(85)

Autorizzazione al comune di Casalfiumanese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 2 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1959 (registro n. 28 Interno, foglio n. 400), il comune di Casalfiumanese (Bologna) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.270.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(86)

Autorizzazione al comune di Dolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 6 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1959 (registro n. 29 Interno, foglio n. 210), il comune di Dolo (Venezia) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.000.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(87)

Autorizzazione al comune di Viareggio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 6 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1959 (registro n. 29 Interno, foglio n 2), il comune di Viareggio (Lucca) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 196.600.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(88)

Autorizzazione al comune di Carrara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 1° settembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1959 (registro n. 29 Interno, foglio n. 4), il comune di Carrara (Massa Carrara) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 233.000.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(89)

Autorizzazione al comune di Corinaldo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 2 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1959 (registro n. 28 Interno, foglio n. 396), il comune di Corinaldo (Ancona) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.600.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(90)

Autorizzazione al comune di Capurso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 6 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1959 (registro n. 28 Interno, foglio n. 398, il comune di Capurso (Bari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.750.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(91)

Autorizzazione al comune di San Martino Sannita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 12 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1959 (registro n. 29 Interno, foglio n. 207), il comune di San Martino Sannita (Benevento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.700.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(92)

Autorizzazione al comune di Oria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 28 settembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1959 (registro n. 29 Interno, foglio n. 1), il comune di Oria (Brindisi) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 77.500.000 per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(93)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica della Piana di Venafro, con sede in Campobasso.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 13478 in data 4 gennaio 1960, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica della Piana di Venafro, con sede in Campobasso, deliberato in data 1° giugno 1959 dal commissario straordinario dell'Ente.

(58)

Approvazione del regolamento organico degli uffici e del personale del Consorzio di miglioramento fondiario « Utenti del canale dei Molini di Imola e Massalombarda », con sede in Imola (Bologna).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 42820, in data 5 gennaio 1960, è stato approvato ai sensi e per gli effetti del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il regolamento organico degli uffici e del personale del Consorzio di miglioramento fondiario « Utenti del canale dei Molini di Imola e Massalombarda », deliberato dalla deputazione amministrativa dell'Ente nelle sedute del 16 febbraio 1958 e 27 ottobre 1959.

(57)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 26 ottobre 1959, sono stati determinati gli interessi relativi alle indennità liquidate per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Decreto Presidenziale di espropriazione		Decreto Ministeriale di liquidazione indennità			Decreto Ministeriale liquidazione interessi				Ammontare indennità arrotondato (capitale nominale)	Ammontare interessi arrotondato (capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
					Gazzetta Ufficiale			Registrazione alla Corte dei conti	Reg. Agr.					
		Data	N.	Data	N.	Data	Data 26-10-1959 N.	Data	N.	Foglio	Lire	Lire		
	Ente Maremma tosco-laziale													
1	RUSPOLI Alessandro fu Francesco	30- 8-51	925	9- 1-59	47	24- 2-59	5965/3869	11-12-59	18	93	74.715.000	26.995.000	Banca Naz.le del Lavoro Sede di Roma	Roma
2	RUSPOLI Giovanni fu Francesco	29-11-52	2845	10-11-58	28	3- 2-59	5966/3870	11-12-59	18	94	71.265.000	22.305.000	Id. Id.	Id.
3	RUSPOLI Laura fu Francesco in MARTINI	30- 8-51	918	20-11-57	30	4- 2-58	5967/3871	11-12-59	18	95	46.670.000	16.870.000	Id. Id.	Id.
4	SACCHETTI Carolina di Franco	27-12-52	3840	3- 5-58	168	14- 7-58	5968/3872	11-12-59	18	96	19.425.000	5.140.000	Id. Id.	Id.
5	SACCHETTI Maria di Franco	25- 7-52	1201	3- 5-58	168	14- 7-58	5969/3873	11-12-59	18	97	21.295.000	6.635.000	Id. Id.	Id.
6	SCALERA Michele di Antonio	29-11-52	2911	7- 9-57	276	9-11-57	5971/3875	11-12-59	18	98	4.290.000	1.190.000	Id. Id.	Id.
7	SOCIETA' ANONIMA AGRICOLA « CHIARONE » con sede in Roma	29-11-52	2873	28-12-56	69	15- 3-57	5999/3903	10-12-59	18	4	47.025.000	14.950.000	Id. Id.	Id.
8	« BENI RUSTICI » SOCIETA' ANONIMA TOSCANA con sede in Milano	26-10-52	1859	24- 7-58	258	24-10-58	5955/3859	10-12-59	18	3	21.365.000	6.335.000	Id. Id.	Id.
9	« LA LUSTIGNANA » SOCIETA' ANONIMA IMMOBILIARE con sede in Milano	29-11-52	2827	1-10-58	284	26-11-58	5962/3866	10-12-59	18	2	15.510.000	4.105.000	Id. Id.	Id.
10	« SAN VITO » SOCIETA' ANONIMA con sede in Torino	29-11-52	2910	10-11-58	28	3- 2-59	5970/3874	10-12-59	18	1	7.055.000	1.860.000	Id. Id.	Id.
11	TOBLER Anna fu Oscar, maritata TADINI BUONINSEGNI	29-11-52	2819	26- 7-58	258	24-10-58	6000/3904	10-12-59	17	400	20.845.000	6.165.000	Id. Id.	Id.
12	VANNUCCHI Silvana fu Odoardo, maritata CALAMAI	29-11-52	2822	9- 1-59	47	24- 2-59	6001/3905	10-12-59	17	399	26.355.000	7.675.000	Id. Id.	Id.
	Ente Delta padano													
13	ARCANGELI Luigi fu Luciano e ROSSATI Jole fu Igino, vedova ARCANGELI	18-12-52	3147	24- 7-58	258	24-10-58	5972/3876	10-12-59	17	398	8.882.548 (compresa quota in contanti)	2.645.000	Banca Naz.le Agricoltura Sede di Bologna	Bologna

Roma, addì 19 dicembre 1959

Visto, p. *il Ministro*: SCARANTINO

(6945)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 26 ottobre 1959, sono state determinate in via definitiva le indennità e i relativi interessi per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti di riforma fondiaria in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicati

Le predette indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5 — primo comma — della legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 314, del 30 dicembre 1958, n. 66, del 17 marzo 1959, n 77, del 31 marzo 1959, n 89, del 14 aprile 1959, n. 91, del 16 aprile 1959 e n. 175 del 23 luglio 1959

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata	Decreto Presidenziale di espropriazione				Decreto Ministeriale liquidazione indennità e interessi				Ammontare indennità arrotondato	Ammontare interessi arrotondato (capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
				N.	Data	Gazzetta Ufficiale		Data 26-10-1959	Registrazione alla Corte dei Conti						
						N.	Data		Data	Reg. Agric.					
			Ha.					N.		N.	Foglio	Lire	Lire		
	Ente Puglia e Lucania	RILIQUIDAZIONE INDENNITA' ED INTERESSI													
1	FANIA Giuseppina fu Prospero	Torremaggiore	3.51.98	2059	19-11-52	294 s. o. 2	19-12-52	5822/3726	11-12-59	18	99 (saldo)	50.000	35.000	Banco di Napoli Sede di Bari	Bari
2	MASCIA Michele fu Simone	San Severo	161.97.50	1487	6- 9-52	269 s. o.	20-11-52	5823/3727	11-12-59	18	100 (saldo)	170.000	1.140.000	Id. Id.	Id.
3	CURATO Nicola fu Francesco Paolo	Troia	100.49.13	268	2- 4-52	93 s. o. 1	19- 4-52	5858/3762	11-12-59	18	101 (saldo)	25.000	2.950.000	Id. Id.	Id.
	INDENNITA' ED INTERESSI PER I TERRENI COSTITUENTI LA QUOTA DEL « TERZO RESIDUO » ESPROPRIATA														
4	GALLINARI DURANTE fu Grimaldo	Brindisi	8.34.52	—	21- 3-56	149	18- 6-56	5622/3526	11-12-59	18	102	1.595.000	145.000	Banco di Napoli Sede di Bari	Bari
	Ente Maremma tosco-laziale														
5	CINCIARI Francesco fu Alessandro e defunto CINCIARI Corrado fu Alessandro in persona dei suoi eredi o aventi causa	Roccalbegna	168.37.19	—	7- 4-59	131	4- 6-59	5904/3808	11-12-59	18	103	7.470.000	—	Banca Naz. Lavoro Sede di Roma	Roma
6	SOCIETA' ANONIMA AGRICOLA « SUTRIUM »	Sutri	110.14.82	—	7- 4-59	131	4- 6-59	5905/3809	11-12-59	18	104	8.085.000	—	Id. Id.	Id.
7	ZOPFI Alfredo e Giovacchino, fratelli, fu Alfredo	Volterra	31.70.20	—	21- 7-59	247	13-10-59	5950/3854	11-12-59	18	105	1.475.000	—	Id. Id	Id.

Roma, addì 19 dicembre 1959

Visto, p. *il Ministro*: SCARANTINO

(6944)

Determinazione di indennità dovuta per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Puglia e Lucania

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Ferrandina (Matera), di complessivi ettari 122.67.40, espropriati in forza del decreto Presidenziale 4 dicembre 1954 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 123 del 28 maggio 1955) nei confronti della ditta LEROSE Giuseppina fu Giuseppe e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria, è determinata in L. 6.700.278 (lire seimilionisettecentomiladuecentosettantotto), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 1° dicembre 1952 per il primo gruppo di terreni da indennizzarsi con L. 5.459.381 e dal 1° ottobre 1958 per il secondo gruppo di terreni da indennizzarsi con L. 1.240.619.

I seguenti dati catastali esposti nell'allegato 2 al decreto Presidenziale 25 luglio 1952, n. 1152, e nell'allegato al sopracitato decreto Presidenziale 4 dicembre 1954, vengono rettificati come appresso:

Errata

1° corpo terreni, foglio 65, particella 17, qualità pascolo.

Corrige

1° corpo terreni, foglio 65, particella 17, qualità seminativo.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(7034)

Determinazione di indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

(Opera per la valorizzazione della Sila Sezione speciale per la riforma fondiaria)

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 31 dicembre 1959, n. 315, alla pagina 4503, n. 14 d'ordine dell'elenco, in luogo di:

« Cappelleri Giuseppe e Maria fu Vincenzo », leggasi: « Cappelleri Giuseppe Maria fu Vincenzo ».

(72)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 7

Corso dei cambi dell'11 gennaio 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,70	621 —	621,20	621,18	620,75	621 —	621,15	621,25	621,25	621 —
$ Can.	650,70	651,50	651,25	651,625	650,50	651,69	651,625	652 —	652 —	651,50
Fr. Sv.	143,54	143,65	143,64	143,67	143,65	143,67	143,67	143,70	143,68	143,60
Kr. D.	89,88	89,90	89,90	89,91	89,95	89,87	89,90	89,95	89,92	89,90
Kr. N.	86,82	86,70	86,86	86,87	86,85	86,83	86,85	86,85	86,85	86,85
Kr. Sv.	119,84	119,90	119,89	119,92	119,90	119,87	119,885	119,90	119,89	119,90
Fol.	164,61	164,70	164,65	164,715	164,70	164,63	164,63	164,65	164,65	164,65
Fr. B.	12,43	12,43	12,4325	12,43625	12,435	12,43	12,435	12,43	12,43	12,435
Fr. Fr.	126,54	126,60	126,58	126,61	126,60	126,57	126,59	126,60	126,60	126,60
Lst.	1737,50	1738,50	1738,375	1738,55	1737,75	1737,69	1738,25	1737,90	1737,87	1738 —
Dm. occ.	148,85	148,93	148,93	148,95	148,94	148,91	148,94	148,95	148,95	148,94
Scell. Austr.	23,89	23,90	23,90	23,905	23,85	23,90	23,9025	23,90	23,91	23,91

Media dei titoli dell'11 gennaio 1960

Rendita 3,50 % 1906	72,85
Id. 3,50 % 1902	71,40
Id. 5 % 1935	103,625
Redimibile 3,50 % 1934	95,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,725
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,60
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,275
Id. 5 % 1936	99,525
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,325
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,20

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,85
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,775
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,625

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 gennaio 1960

1 Dollaro USA	621,165
1 Dollaro canadese	651,625
1 Franco svizzero	143,67
1 Corona danese	89,905
1 Corona norvegese	86,86
1 Corona svedese	119,902
1 Fiorino olandese	164,672
1 Franco belga	12,436
100 Franchi francesi	126,60
1 Lira sterlina	1738,40
1 Marco germanico	148,945
1 Scellino austriaco	23,904

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 12.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. Ric. 5 % (1947) Serie 125	1164	550 —	Ferrara Giovanna Erminia fu Angelo moglie di Gatti Giuseppe, dom. a Casale Monferrato (Alessandria), con usufrutto a *Pastorini* Rosa fu Gaudenzio ved. Ferrara Angelo	Come contro, con usufrutto a *Pasturino* Rosa fu Gaudenzio ved. Ferrara Angelo
P. Red. 3,50 % (1934)	529827	210 —	Ferrara Giovanna Erminia fu Angelo, dom. in Casale Monferrato (Alessandria), con usufrutto come sopra	Come contro, con usufrutto come sopra
Cons. 3,50 % (1906)	833616	1.312,50	Zanoletti Luigia fu *Stefano*, moglie di Bozzani Antonio, dom. a Mezzana Bigli (Pavia), con usufrutto a Baselli Angela Maria fu Luigi ved. Zanoletti *Stefano*	Zanoletti Luigia fu *Natale Stefano*, moglie di Bozzani Antonio, dom. a Mezzana Bigli (Pavia), con usufrutto a Baselli Angela Maria fu Luigi ved. Zanoletti *Natale Stefano*
Id.	818672	1.750 —	Zanoletti Luigia di *Stefano*, dom. a Garlasco (Pavia)	Zanoletti Luigia di *Natale Stefano*, dom. a Garlasco (Pavia)
P. Red. 5 % (1936)	13172	255 —	Frunzi *Giovanna* fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Sacco Elena fu Antonio, dom. a Napoli	Frunzi *Giannina Ninina* fu Giuseppe, minore, ecc., come contro
Rendita 5 % 1935)	272812	1.000 —	Ravazzini Olimpia ved. Rossi, nata il 7 dicembre 1889 a *Milano* ed ivi domiciliata	Ravazzini Olimpia ved. Rossi, nata a *Firenze* il 7 dicembre 1889, dom. a Milano
P. Red. 5 % (1936)	502	550 —	Fedi Maria Grazia di Mario, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino con usufrutto a Gariglietti *Caterina* fu Felice moglie di Guizzardi Umberto	Come contro, con usufrutto a Gariglietti *Catterina* fu Felice moglie di Guizzardi Umberto
Cons. 3,50 % (1906)	822110	98 —	Picchinenna *Antonietta* fu Alessandro, minore sotto la patria potestà della madre Faruoli Rosina fu Tomeo ved. Picchinenna	Picchinenna *Incoronata Antonia Luisa* fu Alessandro, ecc., come contro
P. Red. 3,50 % (1934)	249963	360,50	Come sopra	Come sopra
Id.	251389	14 —	Come sopra	Come sopra
Cons. 3,50 % (1906)	374281	210 —	Isnardi Cesarina di *Fiorenzo Vincenzo*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Asti	Isnardi Cesarina di *Vincenzo*, ecc., come contro
Rendita 5 % (1935)	266829	7.500 —	*Carrieri* Ciro-Raffaele fu Vincenzo, minore sotto la tutela di Carrieri Luigi fu Francesco, dom. in Grottaglie (Taranto)	*Carriero* Ciro-Raffaele fu Vincenzo, minore ecc., come contro
B. T. N. 5 % (1959)	10036	250 —	Fabiano *Francesco* fu Alfonso, minore sotto la patria potestà della madre Varesano Giuseppina fu Cataldo ved. Fabiano, domiciliato in Corato	Fabiano *Francesca* fu Alfonso, ecc., come contro
P. Ric. Red. 5% (1947) Serie 5ª	8658	1.000 —	Bartoli Aurelia fu Bruno, nubile, dom. a Montjovet (Aosta) con usufrutto a Mora *Ida* di Ettore ved. Bartoli, dom. in Chatillon (Aosta)	Come contro, con usufrutto a Mora *Maria* di Ettore ved. Bartoli, dom. in Chatillon (Aosta)
P. Red. 3,50 % (1934)	145605	1.400 —	Tiberio Tommasina fu Vincenzo, minore sotto la patria potestà della madre Graniero *Teresa Amalia* vedova Tiberio, dom. in Sepino (Campobasso)	Tiberio Tommasina fu Vincenzo, minore sotto la patria potestà della madre Graniero *Amalia* vedova Tiberio, dom. in Sepino (Campobasso)
Id.	309155	189 —	Sacco *Giulio* fu Giulio, minore sotto la patria potestà della madre Luzzo Assunta ved. Sacco, dom. a Caserta	Sacco *Giulia* fu Giulio, minore ecc., come contro
Id.	319793	136,50	Pellerano *Antonietta* fu Andrea, minore sotto la patria potestà della madre Pellerano Rosa di Antonio ved. Pellerano Andrea	Pellerano *Caterina Antonietta* fu Andrea, minore sotto la patria potestà della madre Pellerano Rosa di Antonio ved. Pellerano

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. Red. 3,50 % (1934)	397233	87,50	Pellerano *Antonietta* fu Andrea, minore sotto la patria potestà della madre Pellerano Rosa di Antonio ved. Pellerano Andrea, dom. a Camogli (Genova)	Pellerano *Caterina Antonietta* fu Andrea, ecc., come contro
Cons. 3,50 % (1906)	822399	52,50	Come sopra	Come sopra
P. Red. 3,50 % (1934)	62471	1.400 —	Fronte Antonio fu *Bernardo*, dom. a Festiona (Cuneo)	Fronte Antonio fu *Luigi*, dom. a Festiona (Cuneo)
B. T. N. 5 % (1959)	9326	2.500 —	Alba *Lorenza* fu Francesco, minore sotto la patria potestà della madre Maizza Isabella fu Vito ved. Alba	Alba *Enza* fu Francesco, minore ecc. come contro
Cons. 3,50 % (1906)	791067	420 —	Noberasco *Angiolina* fu Filippo, moglie di Peyrolo Eugenio, dom. a Cisano sul Neva (Genova)	Noberasco *Eugenia* fu Filippo, ecc. come contro
P. Red 3,50 % (1934)	416739	84 —	Dei Cas *Caterina* fu Teodoro, minore sotto la patria potestà della madre Dei Cas Marina fu Bonaventura, dom. in Bormio (Sondrio)	Dei Cas *Lucia Margherita* fu Teodoro, ecc., come contro
Rendita 5 % (1935)	116025	300 —	*Braida Caterina* fu Giacomo, nubile, dom. a Gravere (Torino)	*Brayda Maria Catterina* fu Giacomo, ecc. come contro
P. Red. 3,50 % (1934)	492088	350 —	Come sopra	Come sopra
Cons. 3,50 % (1906)	823519	350 —	Cotterchio *Ermelinda* fu Emilio moglie di Perotto Giuseppe, dom. a Meana (Torino)	Cotterchio *Caterina Ermelinda* fu Emilio, ecc., come contro
Id.	547130	385 —	Ferrus Lucia fu Ferdinando, moglie di Briasco *Giuseppe*, dom. a Loano (Genova). Vincolato per dote	Ferrus Lucia fu Ferdinando, moglie di Briasco *Gio Batta Giuseppe* ecc., come contro
P. Red. 3,50 % (1934)	224000	1.281 —	Polli *Piero* e Mario fu Luigi, minori sotto la patria potestà della madre Bevilacqua Lydia di Carlo ved. Polli Luigi, dom. in Novara, con usufrutto a Brambilla Giulia fu Emilio	Polli *Piera* e Mario fu Luigi, minori ecc., come contro
Rendita 5 % (1935)	35218	500 —	Jourdan *Giuseppe* fu Giuseppe, dom. a Fenestrelle (Torino)	Jourdan *Giovanni* fu Giuseppe, dom. a Fenestrelle (Torino)

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

Roma, addì 30 dicembre 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(31)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Revoca di accreditamento di notai

A seguito del collocamento a riposo, per raggiunti limiti di età, del notaio Antonio Pettenazzi, è stato revocato, con decreto Ministeriale del 22 dicembre 1959, l'accreditamento presso l'Ufficio provinciale del tesoro di Cremona, già conferito al predetto notaio con decreto Ministeriale 2 gennaio 1923.

Il direttore generale: SCIPIONE

(106)

A seguito del collocamento a riposo, per raggiunti limiti di età, del notaio Ubaldo Seri Molini, è stato revocato, con decreto Ministeriale del 28 dicembre 1959, l'accreditamento presso l'Ufficio provinciale del tesoro di Macerata, già conferito al predetto notaio con decreto Ministeriale 29 aprile 1940.

Il direttore generale: SCIPIONE

(109)

A seguito del collocamento a riposo, per raggiunti limiti di età, del notaio Domenico Lenzi, è stato revocato, con decreto Ministeriale del 22 dicembre 1959, l'accreditamento presso l'Ufficio provinciale del tesoro di Brindisi, già conferito al predetto notaio con decreto Ministeriale 27 dicembre 1952.

(108) *Il direttore generale:* SCIPIONE

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di consumo « Alfonso Casati », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 dicembre 1959 la Società cooperativa di consumo « Alfonso Casati », con sede in Roma, costituita con atto del notaio dott. G. Schillaci Ventura in data 13 ottobre 1944, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona della signora Russo Giovanna.

(60)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per novecento posti di dattilografo negli uffici giudiziari indetto con decreto Ministeriale 26 marzo 1958.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento ordinario al Bollettino ufficiale n. 23 del 15 dicembre 1959 del Ministero di grazia e giustizia, pubblica il decreto Ministeriale 26 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 31 agosto successivo, che approva la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per esame a novecento posti di dattilografo negli uffici giudiziari, indetto con decreto Ministeriale 26 marzo 1958.

(69)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria di merito dei candidati vincitori del concorso, per titoli, per il conferimento di diciannove posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, riservato ai tenenti in servizio permanente effettivo delle altre Forze armate (decreto Ministeriale 15 gennaio 1959).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 26 gennaio 1942, n. 39;
Visto il decreto-legge 9 aprile 1948, n. 524;
Visto il proprio decreto in data 15 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il successivo 16 febbraio, registro n. 4 Interno, foglio n. 53, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 19 febbraio anzidetto n. 42, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli, per il conferimento di diciannove posti nel grado di tenente nel ruolo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, riservato ai tenenti in servizio permanente effettivo delle altre Forze armate;
Visto il proprio decreto 7 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il giorno 26 dello stesso mese, registro n. 25 Interno, foglio n. 95, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del successivo 6 novembre, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso in parola;
Visto il verbale di seduta, in data 18 novembre 1959, compilato dall'anzidetta Commissione giudicatrice, che ha ritenuto idonei, nell'ordine, i sottoindicati ufficiali:
1) Tenente Commissariato servizio sussistenza in servizio permanente effettivo Rallo Renato;
2) Tenente servizio Amministrazione in servizio permanente effettivo Passaro Antonio;
Accertata la regolarità del procedimento seguito;
Ritenuta la necessità di approvare la sopraindicata graduatoria di merito;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito dei sottoindicati candidati che sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa:
1) Tenente Commissariato servizio sussistenza in servizio permanente effettivo Rallo Renato;
2) Tenente servizio Amministrazione in servizio permanente effettivo Passaro Antonio.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 novembre 1959

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1959
Registro n. 29 Interno, foglio n. 282

(112)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a quindici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato, ruolo commissariato.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 20 aprile 1959, con il quale è indetto un concorso per titoli ed esami a quindici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato, ruolo commissariato (registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1959, registro n. 16 Difesa-Aeronautica, foglio n. 127);

Decreta:

E' nominata la sottonotata Commissione esaminatrice del concorso a quindici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato, ruolo commissariato:
Ten. Generale C.C. r.c. s.p.e. De Rosa Riccardo, presidente.
Colonnello C.C. r.c. s.p.e. Padula Francesco, membro per l'Amministrazione e contabilità generale dello Stato;
Ten. Colonnello C.C. r.c. s.p.e. Pollio Pietro, membro per la geografia economica;
Ten. Colonnello C.C. r.c. s.p.e. Mayer Giuseppe, membro per la statistica e membro supplente;
Professore Galateria Luigi, membro per il diritto amministrativo e costituzionale;
Professore D'Avanzo Walter, membro per il diritto civile e commerciale;
Professore Marino Salvatore, membro per il diritto e legislazione aeronautica;
Professore Gera Giovanni, membro per l'economia politica e scienza delle finanze;
Ten. Colonnello C.C. r.c. s.p.e. Pesce Gaetano, segretario.

A ciascuno dei membri della suddetta Commissione verranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 dicembre 1959

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1960
Registro n. 1 Difesa-Aeronautica, foglio n. 77. — LAZZARINI

(113)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Posti conferibili agli assistenti universitari ordinari mediante concorsi riservati, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177

In ottemperanza al disposto di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94, parte prima, del 20 aprile 1959, relativo al passaggio degli assistenti universitari ordinari mediante esame-colloquio nei ruoli di altre pubbliche Amministrazioni, il Ministero della pubblica istruzione, udite le Amministrazioni interessate, dà notizia che sono conferibili agli assistenti universitari medesimi per l'anno 1960, nelle carriere previste dalla tabella allegata al succitato decreto, i seguenti posti:

Ministero della difesa-marina:
Carriera direttiva amministrativa . . . posti n. 1

Ministero delle finanze:
Carriera del personale tecnico direttivo dei Monopoli di Stato:
branca « Coltivazione tabacchi » . . . posti n. 1
branca « Manifatture tabacchi » . . . . » » 1
branca « Sali e chinino » . . . . » » 1
Carriera direttiva degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione . . . . » » 1
Carriera direttiva dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali . . . . » » 11

Ministero dell'industria e commercio:
Carriera direttiva Amministrazione centrale posti n. 1
Carriera direttiva dell'Ispettorato tecnico dell'industria » » 1
Ministero dei lavori pubblici:
Carriera tecnica direttiva degli ingegneri del Genio civile posti n. 5
Ministero delle poste e delle telecomunicazioni:
Carriera direttiva del personale tecnico delle telecomunicazioni posti n. 8
Carriera direttiva del personale tecnico dei trasporti » » 1
Ministero della sanità:
Carriera direttiva dei medici provinciali posti n. 10
Carriera direttiva dei veterinari provinciali » » 4

Nei relativi bandi concorso che, a cura delle Amministrazioni sopra indicate, saranno pubblicati entro il corrente mese di gennaio, saranno precisati i particolari requisiti richiesti e gli adempimenti necessari per la partecipazione ai concorsi medesimi.

In linea di massima i candidati debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) siano nominati, in seguito a concorso, ai sensi dell'art. 130 del testo unico delle leggi sull'Istruzione superiore (regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592) e successive modifiche e del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, modificato e ratificato con legge 24 giugno 1950, n. 465, ed ulteriormente modificato con legge 18 marzo 1958, n. 349. (Stato di servizio rilasciato dal Ministero della pubblica istruzione);

2) abbiano almeno cinque anni di continuato e lodevole servizio quali assistenti di ruolo (Attestato di continuato e lodevole servizio del Rettore), alla data della scadenza dei termini utili per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

3) siano assistenti ordinari presso le cattedre previste per ogni singola carriera, dalla tabella annessa al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177, o presso cattedre dichiarate equivalenti ai sensi del secondo comma dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica medesimo.

Per la partecipazione ai concorsi suddetti, si prescinde dal limite di età.

L'esame consisterà in un colloquio vertente sulle materie che sono oggetto della prova orale del pubblico concorso il cui programma sarà precisato nel bando a cura delle Amministrazioni interessate. Quando il concorso preveda anche prove pratiche, il colloquio sarà integrato dalle medesime prove.

Il punto minimo necessario per il conseguimento della idoneità è di 7/10.

La graduatoria degli idonei sarà fatta secondo l'ordine dei punti riportati.

Le domande di ammissione ai concorsi riservati di cui al presente avviso, da redigersi in carta da bollo da L. 200, e corredate dai documenti di cui ai numeri 1) e 2), oltre a quelli eventualmente richiesti dai rispettivi bandi, dovranno essere indirizzate alle Amministrazioni interessate, tramite l'Università o l'Istituto d'istruzione superiore di appartenenza.

Roma, addì 7 gennaio 1960

Il Ministro: MEDICI

(73)

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione e della graduatoria degli idonei del concorso per titoli a sei posti di direttore di 1ª classe nel ruolo del personale scientifico-direttivo delle Soprintendenze.

In data 3 dicembre 1959, nel Bollettino ufficiale parte 2ª di questo Ministero è stata pubblicata la relazione e la graduatoria degli idonei del concorso per titoli a sei posti di direttore di 1ª classe nel ruolo del personale scientifico-direttivo delle Soprintendenze, concorso indetto con decreti Ministeriali 10 agosto 1957 e 28 maggio 1958.

(66)

Avviso relativo alla pubblicazione delle seguenti relazioni e delle graduatorie degli idonei dei concorsi per titoli, nei conservatori di musica.

In data 3 dicembre 1959, nel Bollettino ufficiale parte 2ª di questo Ministero, sono state pubblicate le relazioni e le graduatorie degli idonei dei concorsi per titoli, nei conservatori di musica, indetti con decreto Ministeriale 15 marzo 1956:

a) una cattedra di pianoforte complementare;

b) tre cattedre di armonia, contrappunto, fuga e composizione;

c) tre cattedre di contrappunto, fuga e composizione;

d) una cattedra di fuga e composizione.

(67)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.